

Deliberazione n. 13 del 05/11/2015

OGGETTO: PROCEDURA RISTRETTA N. 1/2014 PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOCIO PRIVATO OPERATIVO INDUSTRIALE DELLA COSTITUENDA SOCIETÀ UNICA TRA CIDIU SERVIZI SPA E COVAR14 E PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI DEL TERRITORIO DI COVAR14 E PARTE DEL TERRITORIO DI CADOS – INDIRIZZI PER LA SECONDA FASE DELLA PROCEDURA DI GARA.

L'ASSEMBLEA

PREMESSO CHE:

- In data 10 luglio 2013 è stato approvato con delibera assembleare n. 9 il Protocollo d'Intesa "Verifica di fattibilità per la formazione di una struttura societaria integrata del sistema di gestione dei rifiuti nell'ambito territoriale torinese: costituzione Gruppo di Lavoro", con il quale si è avviato tra ATO-R, Consorzi – tra cui Covar 14 e Cados - Comuni ed aziende, un confronto strutturato e articolato sul sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani dell'ambito provinciale torinese, finalizzato a verificare la possibilità di avviare un percorso comune di aggregazione, risanamento, riordino, consolidamento, integrazione, sviluppo ed evoluzione delle aziende di igiene urbana di proprietà diretta o partecipate dagli enti locali;
- Tale confronto è avvenuto nell'ambito di un Gruppo di Lavoro composto da Sindaci e Presidenti di Consorzi, o loro delegati, che ha approfondito, da luglio a novembre 2013, la fattibilità, dal punto di vista politico, tecnico, giuridico, procedurale, economico finanziario e strategico industriale, temporale, di un processo di aggregazione delle società pubbliche e miste presenti nel territorio provinciale per raggiungere una dimensione territoriale adeguata, formulando in merito proposte operative attuative;
- L'Assemblea di ATO-R, con deliberazione n. 15 del 19/11/2013 ha preso atto della Relazione conclusiva del Gruppo di Lavoro ed ha condiviso che ATO-R, nella sua qualità e competenza di ente di governo e regolazione del sistema, partecipato direttamente dai Consorzi di bacino e dai comuni capifila, sia la sede tecnica ed amministrativa in grado di supportare l'attuazione di eventuali percorsi di integrazione e sia il soggetto preposto a coordinare le iniziative di tutti i soggetti coinvolti;
- I Consorzi CADOS e COVAR 14, con l'approvazione nei rispettivi organi competenti del documento conclusivo del Gruppo di Lavoro sopra citato, hanno manifestato la volontà di modificare l'attuale modello di gestione dei servizi sul proprio territorio ed intraprendere il percorso di "integrazione societaria di aziende" come proposto nel suddetto documento finale, con riferimento alle rispettive società oggi a totale partecipazione pubblica CIDIU SERVIZI SPA e PEGASO 03 ed ai propri servizi di gestione integrata dei rifiuti per i territori di pertinenza (su 17 Comuni appartenenti al bacino Cados gestione CIDIU e su 19 Comuni appartenenti al bacino Covar 14). In particolare, hanno stabilito di procedere attraverso un'unica gara a doppio oggetto che ricomprende la cessione, ad un unico partner operativo industriale, del 49% delle quote della costituenda nuova società (Newco) risultante dalla aggregazione sia dei servizi di gestione integrata dei rifiuti per i territori di pertinenza sia delle società partecipate CIDIU SERVIZI e PEGASO 03, dando vita ad un unico soggetto, la "Società Integrata"; la Società Integrata risulterà pertanto affidataria dei servizi di gestione dei rifiuti sui territori coinvolti, sulla base di un Contratto di Servizio con i Consorzi di riferimento, per almeno 20 anni, termine idoneo a garantire la realizzazione del piano industriale e l'ammortamento degli investimenti effettuati.
- Con note del 5/12/2013 e del 10/12/2013 rispettivamente Cados e Covar 14 hanno richiesto ad ATO-R di procedere insieme alla gara a doppio oggetto ai fini di realizzare quanto sopra descritto.
- Con deliberazione n. 23 del 10/12/2013 il CDA di ATO-R ha ritenuto di procedere ad effettuare, nell'ambito delle rispettive competenze, la c.d. gara a doppio oggetto unica con riferimento alle due società sopra descritte ed ai servizi di gestione dei rifiuti del territorio, adottando quale meccanismo di gara una procedura ristretta con una prima fase di prequalifica dei candidati sulla base dei requisiti richiesti nel bando ed una seconda fase di invito a presentare offerta rivolta unicamente ai soggetti ammessi.

- In data 21/1/2014 è stato sottoscritto l'Accordo tra ATO-R, Consorzio CADOS e Consorzio COVAR 14, ai sensi dell'art. 15 l. 241/90, per lo svolgimento congiunto della procedura di c.d. gara a doppio oggetto con riferimento alle rispettive società oggi a totale partecipazione pubblica CIDIU SERVIZI SPA e PEGASO 03 ed ai propri servizi di gestione integrata dei rifiuti per i territori di pertinenza (su 17 Comuni appartenenti al bacino Cados gestione CIDIU e su 19 Comuni appartenenti al bacino Covar 14). Tale accordo prevede che i sottoscrittori svolgano la procedura di gara di cui sopra in qualità di co-stazioni appaltanti.

DATO ATTO CHE:

- La procedura di gara si svolge ai sensi dell'art. 30 del Codice dei Contratti D.Lgs. 136/2006, adottando quale meccanismo di gara una procedura ristretta con una prima fase di prequalifica dei candidati sulla base dei requisiti richiesti nel bando ed una seconda fase di invito a presentare offerta rivolta unicamente ai soggetti ammessi, che sarà valutata con il meccanismo dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
- In data 19 febbraio 2014 è stato pubblicato il bando di prequalifica con scadenza l'11 aprile 2014.
- In data 21/01/2015 il Seggio di Gara per la prequalifica ha concluso i lavori, pertanto la prima fase della procedura si è conclusa, fermo restando che è pendente un ricorso innanzi il Giudice amministrativo proposto da un candidato escluso.

RITENUTO CHE è necessaria una fase intermedia antecedente alla costituzione della "Società Integrata" in forma di SpA (per la quale è prevista la cessione con gara, ad un unico partner operativo industriale, del 49% delle quote) in cui Covar14 e Cidiu Servizi SpA costituiscono una società in forma di Srl, cui conferimenti saranno effettuati da subito ma sottoposti a condizione sospensiva sino ad espletamento della procedura. Questa fase è necessaria e propedeutica alla costruzione della SpA che dovrà garantire il funzionamento dei servizi dal 01/01/2016.

RITENUTO, ai fini dello svolgimento della seconda fase della procedura di gara come sopra definita, di definire gli indirizzi di seguito illustrati, d'intesa con le altre Stazioni Appaltanti:

- Relativamente a **tutti i servizi in affidamento**, gli atti di gara, con particolare riferimento alla lettera di invito, ai capitolati tecnici e al contratto di servizio, dovranno prevedere:
 - il conseguimento di economie di gestione da parte del soggetto gestore e la previsione all'interno dei criteri di valutazione dell'offerta, della misurazione delle suddette economie al fine della riduzione dei costi da porre a carico degli utenti;
 - meccanismi e obblighi del concessionario e del socio privato finalizzati a garantire:
 1. il rafforzamento delle misure e degli strumenti di controllo e di garanzia sia in relazione ai costi del servizio (tariffa) che alla efficienza ambientale dei servizi resi e degli impianti gestiti;
 2. la previsione, per ciascun servizio affidato, di standard di qualità ed efficienza dei servizi resi e relative penali, che garantiscano, pur salvaguardando il regime di concessione e la competenza gestionale del partner industriale, la tutela degli Enti affidanti;
 3. l'obbligo di comunicazione dei dati (quali reportistica e rendicontazioni, finalizzati al continuo completo monitoraggio dei servizi resi da parte della società) agli Enti Affidanti;
 - la tutela e la valorizzazione delle risorse umane e strumentali attualmente operanti sui servizi oggetto dell'affidamento;
 - l'incremento della sicurezza e qualità del lavoro degli operatori ambientali duratura nel tempo e loro coinvolgimento nella riqualificazione continua dei servizi.
- Relativamente all'affidamento dei **Servizi di igiene urbana e servizi connessi**, gli atti di gara, con particolare riferimento alla lettera di invito, al contratto di servizio e ai capitolati tecnici, dovranno prevedere:
 - il coinvolgimento e la responsabilizzazione dell'utenza domestica e non domestica nella gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati e nella pulizia e qualificazione urbana e del territorio e nel suo mantenimento;
 - la riduzione dei rifiuti indifferenziati da inviare allo smaltimento finale;
 - lo sviluppo di azioni di minimizzazione e di recupero diretto, finalizzate alla riduzione dei rifiuti (consumo evoluto, azioni di scambio e artigianato delle riparazioni, "Centri del Riuso" compostaggio domestico diffuso nelle zone extra urbane) anche in coerenza con Programma Nazionale di Prevenzione del 7/10/2013 e il suo aggiornamento al 31/12/2014;

- il raggiungimento degli obiettivi nazionali di raccolta differenziata (RD) in alta qualità, con minimo il 65% - e comunque nel rispetto degli obiettivi normativi e di pianificazione sovraordinata - del totale dei rifiuti prodotti nell'intero territorio servito e su ciascun singolo Comune, finalizzato al riutilizzo (riuso), al recupero (anche energetico) dei rifiuti, alla protezione della salute e dell'ambiente;
- il mantenimento dei risultati di raccolta differenziata laddove siano già stati superati gli obiettivi di legge e comunque il miglioramento continuo dei risultati di raccolta differenziata sull'intero territorio oggetto della concessione e per ciascun singolo Comune, sia a livello quantitativo, aumentando la percentuale di raccolta differenziata, sia a livello qualitativo, aumentando la qualità del materiale raccolto in modo differenziato ed avviato al recupero, prevedendo a regime il raggiungimento di una percentuale di Raccolta Differenziata almeno del 75%;
- la massimizzazione del recupero di materia e delle entrate derivanti dalla vendita dei rifiuti raccolti con modalità differenziata o valorizzati all'interno del sistema CONAI. Tali entrate devono concorrere alla diminuzione dei costi sostenuti dagli utenti;
- un aumento generalizzato dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi, sia di raccolta differenziata che di spazzamento e pulizia territoriale;
- l'integrazione dei dati delle banche dati dei Consorzi/dei Comuni e del gestore, la continua analisi ed evoluzione e ottimizzazione dei servizi di igiene urbana;
- in concomitanza con il passaggio a tariffa puntuale il Gestore dovrà prevedere la gestione "a rete" di tutti i CDR / Stazioni di conferimento presenti sul territorio oggetto di gara, garantendo modalità di gestione e strumenti di regolazione uniformi, una gestione unitaria informatizzata, proseguendo l'attuale percorso di informatizzazione, l'accesso indifferenziato nelle strutture a tutte le utenze del territorio nel rispetto dei Regolamenti di gestione;
- la previsione che il Gestore si faccia carico di acquisire la gestione dei Centri di Raccolta/Stazioni di conferimento attualmente gestiti direttamente dai Comuni;
- una logistica evoluta e una tracciabilità continua dei flussi dei rifiuti dalla produzione agli impianti finali di recupero, trattamento e/o smaltimento;
- la sostenibilità economica e ambientale (tenendo conto degli obiettivi di riduzione delle emissioni in atmosfera) del servizio di igiene urbana e delle politiche tariffarie;
- lo sviluppo e/o l'introduzione di servizi omogenei per aree territoriali e tipologia di utenze omogenee (in termini di attrezzature di servizi utilizzati e frequenze di servizi erogati) e l'allineamento dei costi per gli utenti a parità di livello quali-quantitativo del servizio usufruito;
- l'introduzione di criteri di equità nell'organizzazione dei servizi ispirati al principio del "chi inquina paga", con l'introduzione di sistemi di tariffazione puntuale commisurata al servizio reso;
- l'obbligo di attuare la tariffa puntuale, previa, ove occorra, l'acquisizione delle occorrenti deliberazioni amministrative degli Enti competenti, mediante l'adozione di un sistema di misurazione individuale (o, ove inattuabile, per utenze aggregate) della volumetria di rifiuti conferiti al sistema pubblico, con la presentazione dei progetti e l'avvio dei sistemi secondo step temporali che garantiscano l'efficacia del passaggio comunque non oltre il 4° anno dall'affidamento;
- l'obbligo che, in regime di tariffa puntuale, la tariffa sia incassata dal Gestore e riscossa dallo stesso attraverso la società Pegaso03; il livello dei costi sostenuti dagli utenti, a parità di livello di servizio, deve comunque essere non superiore a quanto previsto dalla fase precedente;
- nella fase antecedente all'introduzione della tariffa puntuale, che i servizi di igiene urbana siano svolti con modalità organizzative analoghe alle modalità vigenti, ottimizzati come da proposta effettuata dal proponente in sede di gara;
- l'indicazione di criteri vincolanti e obiettivi specifici da raggiungere con l'introduzione dei sistemi di tariffazione puntuale;
- l'indicazione di criteri vincolanti per la redazione dei progetti esecutivi di passaggio a tariffazione puntuale;
- prevedere che siano oggetto di valutazione tecnica almeno le proposte di efficientamento sui servizi attuali e il progetto di fattibilità e sviluppo del sistema di tariffazione puntuale;
- prevedere che siano oggetto di valutazione economica i servizi di raccolta e trasporto della frazione indifferenziata e differenziata, i servizi di nettezza urbana, la gestione e la manutenzione ordinaria dei Centri di Raccolta o Stazioni di conferimento, gli altri servizi previsti da capitolato tecnico.

- Relativamente ai **servizi strumentali e accessori alle attività di accertamento e riscossione della tassa/tariffa ambientale**, gli atti di gara dovranno prevedere:
 - forme di affidamento che consentano ai Comuni dell'area Cados (attuale gestione Cidiu Servizi SpA) e di Covar 14 di incaricare, nella fase transitoria prima del passaggio a tariffa puntuale, la nuova società per lo svolgimento dei servizi strumentali e accessori alle attività di accertamento e riscossione anche in momenti successivi allo svolgimento della gara, atteso che la società ha l'obbligo di svolgere tali servizi attraverso Pegaso03;
 - meccanismi ed obiettivi che consentano la diminuzione dei costi unitari per tutti gli utenti dei servizi resi in seguito alle economie di scala derivanti dall'ampliamento del bacino di utenza;
 - valorizzazione dell'attività di Pegaso03 attraverso una modulazione dei meccanismi di offerta economica che consentano la razionalizzazione e l'efficientamento dei costi.

- Relativamente all'affidamento del **Servizio di gestione post-operativa delle discariche esaurite**, gli atti di gara, con particolare riferimento alla lettera di invito, al contratto di servizio e ai capitolati tecnici, dovranno prevedere:
 - per i Comuni dell'area Cados (attuale gestione Cidiu Servizi SpA), la copertura dei costi della post-gestione per le discariche esaurite a carico del proprietario delle aree di discarica stesse e non a carico dei comuni che hanno già sostenuto in passato tali costi;
 - per i Comuni dell'area Covar14, la copertura dei costi della post-gestione per le discariche esaurite a carico dei rispettivi piani finanziari comunali da suddividersi per numero di abitanti;
 - una durata dei servizi di gestione post-operativa che garantisca la tutela dai rischi per la salute e per l'ambiente e travalichi il minimo di 30 anni ai sensi D.Lgs. 36/2003 e comunque conforme alle prescrizioni autorizzative esistenti;
 - la possibilità di prevedere, anche in momenti successivi, attività di valorizzazione delle aree e la previsione che eventuali ricavi derivanti da tali attività concorrano all'abbattimento dei costi di gestione post-operativa delle discariche per competenza territoriale;
 - prevedere di richiedere per questa tipologia di servizio, viste la specifica natura, la sola offerta economica al ribasso.

- Relativamente all'affidamento del **Servizio di gestione dell'impianto di trattamento dell'organico sito in Druento, compresa la riqualificazione impiantistica e connessa discarica**, gli atti di gara, con particolare riferimento alla lettera di invito, al contratto di servizio e ai capitolati tecnici, dovranno prevedere, per quanto attiene la riqualificazione impiantistica:
 - che l'impianto sia prioritariamente destinato al trattamento della frazione organica (FORSU) e del frazione verde/ligneo-cellulosica raccolte nei comuni oggetto della concessione, per un quantitativo complessivo stimato pari a 60.000 t/anno, di cui 40.000 t/anno di FORSU e 20.000 t/anno di materiale verde e lignocellulosico;
 - che l'impianto produca biogas da destinare a recupero energetico, e un prodotto digestato, da sottoporre ad un ulteriore trattamento aerobico di stabilizzazione, al fine di ottenere un compost di qualità;
 - di conseguenza, l'integrazione dell'impianto mediante una sezione di digestione anaerobica in testa alla sezione di compostaggio esistente;
 - un sistema di trattamento flessibile e modulare che consenta all'impianto di mantenere la propria efficienza ed efficacia anche in un panorama futuro;
 - una tecnologia all'avanguardia e comunque di provata affidabilità e semplicità operativa e gestionale;
 - una soluzione impiantistica in grado di massimizzare la sinergia della fase di digestione con l'impianto già esistente;
 - un armonioso inserimento architettonico – paesaggistico dell'impianto nel contesto territoriale, prevedendo un'ideale viabilità interna ed esterna;
 - che siano considerati come elementi di valutazione tecnica almeno l'affidabilità della tecnologia proposta, le rese dell'impianto, l'efficienza ambientale, le tempistiche di realizzazione;
 - che siano considerati come elementi di valutazione economica i costi di trattamento (Euro/t) della frazione organica (FORSU) e verde/ligneo-cellulosica per i quantitativi raccolti nei comuni oggetto della concessione.

- Relativamente **agli atti societari della nuova società metropolitana**, definire un modello di governance che salvaguardi la funzione di controllo pubblico e garantisca l'operatività gestionale del socio privato.

VALUTATO, pertanto, che occorre dare mandato agli uffici di ATO-R affinché nella redazione, congiuntamente a CADOS e a COVAR14, degli atti di gara necessari all'espletamento della seconda fase della procedura della gara a doppio oggetto di cui in premessa tengano conto dei sopra descritti indirizzi.

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

Vista la L.R. 24/2002;

Visto lo Statuto;

Visto il D.lgs 163/2006

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 2 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza.

Visto l'art. 26 comma 5 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, come modificato con deliberazione del CDA n. 5 del 16-3-2010

Atteso che il numero di voti richiesti per l'adozione della presente deliberazione è stabilito dall'art. 16 dello Statuto Consortile.

Preso atto della seguente votazione:

Presenti n. 14 Lavolta (Comune di Torino = Mill. 6,26 + Bacino 18 = Mill. 375,90 + Comune di Collegno = Mill. 6,26 + Comune di Ivrea = Mill. 6,26 + Comune di Ciriè = Mill. 6,26); Gola (CCS= Mill. 50,60); Gaspardo Moro (Comune di Chieri = Mill. 6,26); Pace (Comune di Settimo = Mill. 6,26); Avataneo (Cons. Bacino 16 = 106,66); Di Crescenzo (Covar14 = Mill. 106,30); Salerno (Comune di Moncalieri= Mill. 6,26); Buttiero (Comune di Pinerolo = Mill. 6,26 + Consorzio Acea = Mill. 62,40); Gambino (Cados= Mill. 128,25).

Assenti n. 2 (CCA + CISA)

Non partecipanti al voto n. 0

Votanti n. 14

Astenuti n. 0

Favorevoli n. 14

Contrari n. 0

L'Assemblea, all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

1. Di dare, per le motivazioni espresse in premessa, indicazioni agli uffici di ATO-R in sede di redazione, congiuntamente alle altre Stazioni Appaltanti, ed al Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione, che gli atti di gara necessari all'espletamento della seconda fase della procedura della gara a doppio oggetto descritta tengano conto di tutti gli indirizzi enunciati nelle premesse, con riferimento a quanto di propria competenza, ai fini della procedura di gara unica come sopra definita;
2. Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

In sostituzione del Segretario
Il Responsabile di Posizione Organizzativa
Dott.ssa Federica Canuto



Il Presidente della seduta
Francesco Gambino



Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali.

Il Funzionario Responsabile
Dott.ssa Federica CANUTO

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'F. Canuto', written over the printed name.